



50.17.00

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti,
Autorizzazioni Ambientali
Il Direttore Generale

UOD 50.17.08 – Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Napoli

UOD 50.17.09 - Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno

UOD 50.17.07 - Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Caserta

UOD 50.17.05 - Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Avellino

UOD 50.17.06 - Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Benevento

ARPAC Direzione Generale

ARPAC Dipartimenti Provinciali

Oggetto: Tariffe di controllo A.I.A. per verifica “d'ufficio” della documentazione trasmessa dal gestore.
Chiarimenti sulle modalità di versamento.

IL DIRETTORE GENERALE

Premesso:

- che il D.Lgs. 152/06 e s.m.i. all’art. 29 decies comma 3 prevede che:
“L’Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, per impianti di competenza statale o, negli altri casi, l’autorità competente, avvalendosi delle agenzie regionali e

**Giunta Regionale della Campania**

Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti,
Autorizzazioni Ambientali
Il Direttore Generale

provinciali per la protezione dell'ambiente, accertano, secondo quanto previsto e programmato nell'autorizzazione ai sensi dell'articolo 29-sexies, comma 6 e con oneri a carico del gestore:

- a) il rispetto delle condizioni dell'autorizzazione integrata ambientale;*
- b) la regolarità dei controlli a carico del gestore, con particolare riferimento alla regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione dell'inquinamento nonché al rispetto dei valori limite di emissione”;*
- c) che il gestore abbia ottemperato ai propri obblighi di comunicazione e in particolare che abbia informato l'autorità competente regolarmente e, in caso di inconvenienti o incidenti che influiscano in modo significativo sull'ambiente, tempestivamente dei risultati della sorveglianza delle emissioni del proprio impianto.*

- che il D.M. 58 del 06/03/2017, pubblicato nella G.U. serie generale n.108 dell'11 maggio 2017, disciplina, tra l'altro, le tariffe da applicare ai procedimenti per: le attività di controllo dell'ARPAC previste ai sensi dell'art.29-decies, comma3, del decreto Lgs 152/06 consistenti nella:
 - verifica “d'ufficio” della documentazione trasmessa dal gestore (esiti autocontrollo-relazione annuale, etc.);
 - verifica “in loco” (visita ispettiva) prevista dal piano di ispezione ambientale;
 - le attività di controllo previste ai sensi dell'art.29-decies, comma 11 ter, del decreto Lgs 152/06;
- che la Regione Campania, con DGR n. 43 del 9 febbraio 2021 ha fissato in 300 euro IVA inclusa la tariffa da versare per la verifica “d'ufficio”, di cui al D.M. 58/2017, di tutti gli impianti IPPC presenti sul territorio regionale anche in caso non venga effettuata una visita ispettiva in loco.

Considerato che, la Regione Campania si avvale dell'ARPAC per le verifiche di cui all'art. 29 decies comma 3 D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e al D.M. 58/2017, ivi inclusa la verifica “d'ufficio”, per tutti gli impianti IPPC presenti sul territorio regionale, della documentazione trasmessa dal gestore (esiti autocontrollo, relazione annuale, etc.)

Visti:

il D.Lgs 152/06 e s.m.i.;
il D.M. 58/2017;
la DGRC 43/2021;



Giunta Regionale della Campania
*Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti,
Autorizzazioni Ambientali
Il Direttore Generale*

DISPONE

- che le tariffe di controllo, pari a 300 euro IVA inclusa da corrispondere entro il 31 gennaio di ogni anno per le verifiche “d'ufficio” anche in caso non venga effettuata una visita ispettiva in loco, dovranno essere versate da tutti i Gestori degli impianti A.I.A. direttamente all'ARPAC, su IBAN IT85A03069034191100000300002 con causale "versamento tariffa controlli d'ufficio anno xxxx - ditta xxxxxx DD autorizzazione xxxx/xxx";
- che l'ARPAC, a fronte del versamento della tariffa di controllo pari a 300 euro IVA inclusa, dopo aver effettuato per tutti gli impianti IPPC presenti sul territorio regionale la verifica “d'ufficio” della documentazione trasmessa dal gestore (esiti autocontrollo, relazione annuale, etc.) dovrà comunicare prontamente alle UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti provinciali, per gli adempimenti consequenziali, eventuali inosservanze rispetto a:

- a) il rispetto delle condizioni dell'autorizzazione integrata ambientale;*
- b) la regolarità dei controlli a carico del gestore, con particolare riferimento alla regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione dell'inquinamento nonché al rispetto dei valori limite di emissione”;*
- c) che il gestore abbia ottemperato ai propri obblighi di comunicazione e in particolare che abbia informato l'autorità competente regolarmente e, in caso di inconvenienti o incidenti che influiscano in modo significativo sull'ambiente, tempestivamente dei risultati della sorveglianza delle emissioni del proprio impianto.*

L'ARPAC dovrà, inoltre, informare le UOD provinciali rispetto ad eventuali ritardati o omessi pagamenti delle tariffe di controllo da parte dei gestori degli impianti IPPC, circostanza questa che costituisce a sua volta una violazione delle condizioni indicate nell'Autorizzazione Integrata Ambientale;

- che le UOD provinciali Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti della Campania dovranno garantire ampia divulgazione della presente a tutti i gestori degli impianti IPPC ricadenti nel territorio di propria competenza e dovranno indicare le modalità di versamento delle tariffe di controllo nei provvedimenti autorizzativi relativi all'A.I.A.

Nel ribadire tutto quanto già comunicato con la precedente nota prot. 91822 del 21/02/2023, si precisa che la tariffa che i gestori dovranno versare direttamente all'ARPAC per i controlli in loco, così come stabilito dal D.M. 58/2017 e dalla DGRC 43/2021 è pari ad un importo minimo



50.17.00

Giunta Regionale della Campania

*Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti,
Autorizzazioni Ambientali
Il Direttore Generale*

di euro 2.500 da integrare, eventualmente, dietro presentazione da parte dell'Agazia Regionale del resoconto sull'attività svolta presso l'impianto, con allegato il computo dettagliato dell'importo dovuto, calcolato sulla base dell'allegato A alla DGRC 43/2021.

L'ARPAC dovrà attivarsi anche previa consultazione con l'Agazia delle Entrate, per individuare le corrette modalità contabili e fiscali per l'incasso delle suddette tariffe, dandone comunicazione ai gestori degli impianti IPPC interessati.

Il Direttore Generale
Dott. Antonello Barretta

Regione Campania
Data: 01/02/2024 17:44:25, PG/2024/0058507